



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE, DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO
DIDATTICA E STUDENTI



 **unimc**
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova

A.A. 2023/2024

DIPARTIMENTO DI

SCIENZE DELLA FORMAZIONE, DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO

P.LE LUIGI BERTELLI, 1 - C.DA VALLEBONA 62100 MACERATA - T. 0733 258.5929 - sfbct@unimc.it

Sommario

Calendario didattico 2023/2024	3
Corsi e piani di studio	6
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (Classe LM-85bis)	6
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (Classe L-19)	12
SCIENZE PEDAGOGICHE (Classe LM-85)	17
BENI CULTURALI E TURISMO (Interclasse L-1&L-15)	21
INTERNATIONAL TOURISM AND DESTINATION MANAGEMENT (Classe LM-49)	26
MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI (Classe LM-89)	29

Calendario didattico 2023/24

I semestre	LEZIONI	ESAMI DI PROFITTO	ESAMI DI LAUREA
	02.10.2023 al 22.12.2023	08.01.2024 - 19.01.2024 ^[1]	06.11.2023 – 17.11.2023 ^[3]
		22.01.2024 - 02.02.2024 ^[1]	10.04.2024 – 17.04.2024 ^[4] (sessione straordinaria a.a. 22/23)
		05.02.2024 - 16.02.2024 ^[1]	18.04.2024 – 19.04.2024 ^[5] (sessione aggiuntiva a.a. 23/24 solo per Scienze della formazione primaria)
	11.03.2024 - 15.03.2024 ^[2] (sessione straordinaria)		

^[1] **Sessione invernale esami valida per l'A.A. 2022/2023 e per l'A.A. 2023/2024:** I crediti relativi agli esami svolti in questa sessione invernale vengono attribuiti dal sistema automaticamente all' A.A. 2022/2023, tranne per gli studenti immatricolati o iscritti al I anno di corso nell'A.A. 2023/2024.

Gli studenti iscritti part-time nell' A.A. 2022/2023 che abbiano già acquisito 36 crediti e che abbiano rinnovato l'iscrizione nell'A.A. 2023/24, per poter accedere all'iscrizione degli esami di questa sessione, devono contattare la Segreteria Studenti che provvederà a modificare l'Anno Accademico di riferimento (verificare con Sonia M.)

^[2] **Sessione straordinaria dell'A.A. 2022/2023:** La sessione straordinaria è RISERVATA, fatte salve ulteriori decisioni dei competenti organi accademici, a:

- gli studenti che alla data di prenotazione degli esami hanno rinnovato l'iscrizione, nell' A.A. 2023/2024, come fuori corso;
- gli studenti che, non avendo rinnovato l'iscrizione nell' A.A. 2023/2024, risultano iscritti all'ultimo anno in corso o fuori corso nel precedente A.A. 2022/2023;
- gli iscritti ai corsi singoli nell' A.A. 2022/2023.

^[3] **Sessione autunnale esami di laurea A.A. 2022/2023 – per tutti i Corsi di studio del Dipartimento**

I Scadenza Segreteria: Entro e non oltre il **22.09.2023**

II Scadenza Segreteria: Entro e non oltre il **23.10.2023**

^[4] **Sessione straordinaria esami di laurea A.A. 2022/2023– per tutti i corsi del dipartimento:**

I Scadenza Segreteria: Entro e non oltre il **26.02.2024**

II Scadenza Segreteria: Entro e non oltre il **27.03.2024**

^[5] **Sessione aggiuntiva esami di laurea A.A. 2023/2024 - solo SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

I Scadenza Segreteria: Entro e non oltre il **04.03.2024**

II Scadenza Segreteria: Entro e non oltre il **03.04.2024**

LEZIONI	ESAMI DI PROFITTO	ESAMI DI LAUREA
19.02.2023 al 18.05.2024 (sabato)*	27.05.2024 – 10.06.2024 ^[7]	24.06.2024 – 28.06.2024 ^[9] (Solo per Scienze della formazione primaria)
* <i>sospensione</i> 29 marzo – 2 aprile 2024 ^[6]	11.06.2024 – 25.06.2024 ^[7]	10.07.2024 – 19.07.2024 ^[10]
	26.06.2024 – 12.07.2024 ^[7]	04.11.2024 – 15.11.2024 ^[11]
	02.09.2024 – 13.09.2024 ^[8]	
	16.09.2024 – 27.09.2024 ^[8]	

^[6] Eventuali ulteriori giorni di sospensione e di chiusura verranno comunicati sulla base delle indicazioni generali di Ateneo

^[7] Sessione estiva esami A.A. 2023/2024

^[8] Sessione autunnale esami A.A. 2023/2024

^[9] Sessione estiva esami di laurea A.A. 2023/2024 - solo SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Si ricorda che chi si laurea in questa sessione può usufruire solo della prima finestra di appello di esami di profitto della sessione estiva (27.05.2024 – 10.06.2024)

I Scadenza Segreteria: Entro e non oltre il 10.05.2024

Il Scadenza Segreteria: Entro e non oltre il 10.06.2024 (scadenza ultimo esame: coincide con fine prima finestra d'appello della sessione estiva)

^[10] Sessione estiva esami di laurea A.A. 2023/2024 – tutti gli altri corsi del dipartimento diversi da SFP

Si ricorda che chi si laurea in questa sessione può usufruire solo delle prime due finestre di appello di esami di profitto della sessione estiva (29.05.2023 – 12.06.2023 e 13.06.2023 – 27.06.2023)

I Scadenza Segreteria: Entro e non oltre il 27.05.2024

Il Scadenza Segreteria: Entro e non oltre il 25.06.2024 (scadenza ultimo esame: coincide con fine seconda finestra d'appello della sessione estiva)

^[11] Sessione autunnale esami di laurea A.A. 2023/2024 – per tutti i corsi del dipartimento

I Scadenza Segreteria: Entro e non oltre il 20.09.2024

Il Scadenza Segreteria: Entro e non oltre il 21.10.2024

ORARIO DELLE LEZIONI

[Orario lezioni](#)
[Piani di studio](#)
[Elenco insegnamenti](#)

ESAMI DI PROFITTO

[Bacheca appelli e prenotazione esami](#)

ESAMI DI LAUREA

[Procedura di prenotazione e scadenze](#)

Corsi e piani di studio

Area di Scienze della formazione primaria

DIPARTIMENTO DI

SCIENZE DELLA FORMAZIONE,
DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO

scienze della
formazione primaria

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (Classe LM-85bis)

Ordinamento 2023

Per gli studenti immatricolati nell'A.A. 2023/24

(Corso che prevede anche servizi didattici aggiuntivi in modalità e-learning)

Consulta i programmi e i metodi di accertamento di tutti gli insegnamenti:

<https://sfbc.unimc.it/it/didattica/corsi-di-laurea/tutti-gli-insegnamenti>

Non è possibile alcuna forma di anticipo delle attività di tirocinio, a motivo delle peculiarità didattico-organizzative di tali attività e di quanto progettato a riguardo e nel rispetto degli obiettivi formativi del Corso.

Propedeuticità tra esami

Fatta salva la possibilità di frequenza, sono definite le seguenti propedeuticità:

- ❖ la prova finale del **Laboratorio di lingua inglese II** potrà essere sostenuta solo dopo il riconoscimento o il superamento con esito positivo della prova finale del **Laboratorio di lingua inglese I**;
- ❖ la prova finale del **Laboratorio di lingua inglese III** potrà essere sostenuta solo dopo il riconoscimento o il superamento con esito positivo della prova finale del **Laboratorio di lingua inglese II**;
- ❖ la prova finale del **Laboratorio di lingua inglese IV** potrà essere sostenuta solo dopo il riconoscimento o il superamento con esito positivo della prova finale del **Laboratorio di lingua inglese III**;
- ❖ la prova finale del **Laboratorio di lingua inglese V** potrà essere sostenuta solo dopo il riconoscimento o il superamento con esito positivo della prova finale del **Laboratorio di lingua inglese IV**;
- ❖ la **Prova di idoneità B2** potrà essere sostenuta solo dopo il superamento del **Laboratorio di lingua inglese IV**.

Per esigenze strutturali e didattiche gli insegnamenti del **PRIMO ANNO** sono stati **partizionati** in **A-L** e **M-Z**: in base all'iniziale del proprio cognome, lo studente è tenuto, pertanto, a seguire e a sostenere l'esame del corso di riferimento con il docente titolare, senza possibilità di chiedere il passaggio all'altro partizionamento.

PRIMO ANNO – PARTIZIONAMENTO A-L

ANNO	ATTIVITÀ DIDATTICA	DOCENTE	SSD	CFU			ORE	
				INS	LAB	TOT		
PRIMO ANNO	PRIMO SEMESTRE							
	Pedagogia generale (AL)	Stramaglia M.	M-PED/01	8		8	48	
	Sociologia dell'educazione (AL)	Crespi I.	SPS/08	8		8	48	
	Educazione motoria (AL) + laboratorio ¹	Gomez Paloma F.	M-EDF/01	8	1	9	48+10	
	Educazione musicale (AL) + laboratorio ^{1*}	Pierluca M. G.	L-ART/07	8	1*	9	48+10	
	Totale CFU						33	
	SECONDO SEMESTRE							
	Storia dell'educazione (AL)	Meda J.	M-PED/02	8		8	48	
	Didattica generale (modulo 1) (AL)	Giannandrea L.	M-PED/03	4		10	24	
	Didattica generale (modulo 2) (AL) + laboratorio ¹	Rtda	M-PED/03	4	2	10	24+20	
	Laboratorio di lingua inglese I ¹ (G1, G2, G3, G4)	Moretti N.	L-LIN/12		2	2	20	
	Psicologia dello sviluppo (AL)	Del Savio S.	M-PSI/04	8		8	48	
	Totale CFU						29	
Totale CFU ANNO						62		

* Il laboratorio di Educazione musicale sarà erogato nel II semestre

PRIMO ANNO – PARTIZIONAMENTO M-Z

ANNO	ATTIVITÀ DIDATTICA	DOCENTE	SSD	CFU			ORE	
				INS	LAB	TOT		
PRIMO ANNO	PRIMO SEMESTRE							
	Pedagogia generale (MZ)	Stramaglia M.	M-PED/01	8		8	48	
	Sociologia dell'educazione (MZ)	Crespi I.	SPS/08	8		8	48	
	Educazione motoria (MZ) + laboratorio ¹	D'Angelo Chiara Gomez Paloma F.	M-EDF/01	8	1	9	48+10	
	Psicologia dello sviluppo (MZ)	Del Savio S.	M-PSI/04	8		8	48	
						Totale CFU	33	
	SECONDO SEMESTRE							
	Storia dell'educazione (MZ)	Meda J.	M-PED/02	8		8	48	
	Didattica generale (modulo 1) (MZ)	Giannandrea L.	M-PED/03	4		10	24	
	Didattica generale (modulo 2) (MZ) + laboratorio ¹	Rtda		4	2		24+20	
	Laboratorio di lingua inglese I ¹ (G1, G2, G3, G4)	Moretti N.	L-LIN/12		2	2	20	
	Educazione musicale (MZ) + laboratorio ¹	Pierluca M. G.	L-ART/07	8	1	9	48+10	
						Totale CFU	29	
					Totale CFU ANNO	62		
SECONDO ANNO	PRIMO SEMESTRE							
	Linguistica italiana	Freguelli G.	L-FIL-LET/12	6		6	36	
	Biologia generale + laboratorio (G1, G2, G3) ¹	Buonanno F.	BIO/05	6	1	7	36+10	
	Geografia + laboratorio (G1, G2, G3) ¹	Betti S.	M-GGR/01	8	1	9	48+10	
	Neuropsichiatria infantile*	Da definire	MED/39	8*		8	48	
	Tirocinio infanzia-primaria I SEMESTRE ¹		-----			2	0+35	
						Totale CFU	32	
	SECONDO SEMESTRE							
	Istituzioni di diritto pubblico	Laneve G.	IUS/09	4		4	24	
	Elementi di chimica	Da definire	CHIM/03	4		4	24	
	Laboratorio di lingua inglese II ¹ (G1, G2, G3, G4)	G1 – Bolognesi E. G2 - Bolognesi E. G3 – Bolognesi E. G4 – Bolognesi E.	L-LIN/12		2	2	20	
	Fondamenti della matematica	Telloni A. I.	MAT/06	8		8	48	
	Didattica della fisica + laboratorio (G1, G2, G3) ¹	La Rana Adele	FIS/08	8	1	9	48+10	
Tirocinio infanzia-primaria II SEMESTRE ¹		-----			2	45+20		
					Totale CFU	29		
					Totale CFU ANNO	61		
TERZO ANNO	CORSI ANNUALI							
	Pedagogia sperimentale: Modulo 1: Metodologia della ricerca educativa (S1) Modulo 2: Tecniche della valutazione + laboratorio ¹ (S2)	Girotti L.	M-PED/04	6		13	36	
				6	1		36+10	
	PRIMO SEMESTRE							
	Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica (modulo 1) + laboratorio Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica (modulo 2)	Giannandrea L. Rtda	M-PED/03	3	2	8	36+20	
	Didattica della matematica + laboratorio ¹	Telloni A.I.	MAT/04	6	2	8	36+20	
	Laboratorio di lingua inglese III ¹ (G1, G2, G3, G4)	G1 – Bolognesi E. G2 - Bolognesi E. G3 – Bolognesi E. G4 – Bolognesi E.	L-LIN/12		2	2	20	
Grammatica italiana + laboratorio ¹	Freguelli G.	L-FIL-LET/12	6	1	7	36+10		
Tirocinio primaria ¹		-----			3	40+35		

	Totale CFU					34	
	SECONDO SEMESTRE						
	Metodi e tecnologie per l'insegnamento della matematica	Santi G. P.	MAT/02	6		6	36
	Storia romana	Almagno G.	L-ANT/03	8		8	48
	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	Laici C.	M-PED/03	6		6	36
	Laboratorio di tecnologie didattiche ¹ (G1, G2, G3)	Laici C.	M-PED/03		3	3	30
	Tirocinio infanzia ¹		-----			3	40+30
	Totale CFU					33	
	Totale CFU ANNO					67	
	CORSI ANNUALI						
	Letteratura italiana Mod. 1: Letteratura italiana 1 (S1) Mod. 2: Letteratura italiana 2 + laboratorio (S2)	Lorenzetti Sara	L-FIL-LET/10	6		13	36 36+10
	PRIMO SEMESTRE						
	Educazione ambientale	Ortenzi C.	BIO/05	6		6	36
	Pedagogia sociale + laboratorio ¹	Sirignano C.	M-PED/01	8	1	9	48+10
	Psicologia dell'educazione+ laboratorio ¹	Nicolini P.	M-PSI/04	8	1	9	48+10
	Tirocinio infanzia ¹		-----			4	55+45
	Totale CFU					34	
	SECONDO SEMESTRE						
	Letteratura per l'infanzia + laboratorio (G1, G2, G3) ¹	Meda J.	M-PED/02	8	1	9	48+10
	Pedagogia e didattica speciale + laboratorio ¹ (modulo 1)	Giacconi C.	M-PED/03	4	1	10	48+20
	Pedagogia e didattica speciale + laboratorio ¹ (modulo 2)	D'Angelo C.		4	1		
	Laboratorio di lingua inglese IV ¹ (G1, G2, G3, G4)	G1 – Castagnoli S. G2 - Castagnoli S. G3 – Castagnoli S. G4 - Castagnoli S.	L-LIN/12		2	2	20
	Tirocinio primaria ¹		-----			4	55+45
	Totale CFU					32	
	Totale CFU ANNO					66	
	PRIMO SEMESTRE						
	Storia contemporanea	Bartolini F.	M-STO/04	8		8	48
	Educazione all'immagine + laboratorio ¹	Capriotti G.	L-ART/02	8	1	9	48+10
	Laboratorio di lingua inglese V ¹ (G1, G2, G3, G4)	G1 – Castagnoli S. G2 - Castagnoli S. G3 – Steta A. G4 – Steta A.	L-LIN/12		2	2	20
	Prova idoneità lingua inglese (liv. B2) ²		L-LIN/12			2	--
	Attività a scelta dello studente ³					8	
	Tirocinio infanzia ¹		-----			3	53+22
	Tirocinio primaria ¹		-----			3	53+22
	Totale CFU					35	
	SECONDO SEMESTRE						
	Prova finale					9	
	Totale CFU					9	
	Totale CFU ANNO					44	
	TOTALE CORSO					300	

* L'attività didattica sarà erogata nel II semestre

¹ OBBLIGO DI FREQUENZA

Per le attività laboratoriali, anche per quelle comprese negli insegnamenti previsti da piano di studio, e per le attività di tirocinio è previsto un OBBLIGO DI FREQUENZA, **pari al 70% del monte ore**; tale percentuale può essere **eccezionalmente** abbassata fino al **limite del 50%** per gravi e motivate ragioni di salute debitamente certificate e per ragioni di allattamento; in questo caso i docenti potranno assegnare allo studente che non abbia completato il monte orario un eventuale carico didattico supplementare.

Gli studenti potranno sostenere gli esami **degli insegnamenti che prevedano anche attività laboratoriali** solo dopo aver acquisito con profitto la frequenza di queste ultime.

Gli **orari** delle attività laboratoriali presenti negli insegnamenti sono consultabili SOLO nelle pagine web dei docenti, si veda il sito: <http://docenti.unimc.it/>.

2 PROVA DI IDONEITÀ LINGUA INGLESE (LIV. B2)

La prova non prevede la frequenza di alcuna attività didattica (ma sono previste Esercitazioni specifiche, facoltative, integrate al calendario delle lezioni) ed è organizzata secondo quanto di seguito riportato:

3 appelli per anno accademico:

1° appello: sessione ESTIVA

2° appello: sessione AUTUNNALE

3° appello: sessione INVERNALE

struttura della prova:

Giorno 1, Paper 1 (3 ore)

Grammar and usage: 2 brani, uno dei quali attinente al settore specifico della formazione o istruzione, con risposte a scelta multipla.

Reading comprehension: 2 brani, uno dei quali attinente al settore specifico della formazione o istruzione, con risposte a scelta multipla.

Writing: tema scritto su 2 di 4 tracce proposte.

Giorno 1, Paper 2 (45 minuti)

Listening: 2 brani, uno dei quali attinente al settore specifico della formazione o istruzione, con esercizi a riempimento e a scelta multipla.

Giorno 2, Prova orale

Speaking: prova orale riguardante argomenti di vita quotidiana e del settore specifico della formazione o istruzione.

3 A SCELTA DELLO STUDENTE

Il DM 249/2010 istitutivo del corso di studi prevede 8 CFU di "attività a scelta dello studente" esplicitando che "i crediti liberi devono essere coerenti con il percorso professionale".

Il Corso di laurea in Scienze della formazione primaria (Classe LM-85bis), per la copertura dei crediti a scelta previsti nel piano di studio al V anno di corso attiva, in particolare, le seguenti attività alle quali potranno aggiungersi, nel corso dell'anno, eventuali attività riconosciute dal Consiglio di Corso di studio e pubblicizzate aggiornando l'apposito elenco disponibile al seguente link: <http://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/attivita-a-scelta-dello-studente>.

Attività a scelta dello studente	Docente	SSD	CFU	ORE	SEM
Seminario: Costituzione e scuola: per una formazione alla cittadinanza consapevole ⁴	Laneve G.	IUS/08	4	24	1
Laboratorio: Museo della scuola "Paolo e Ornella Ricca" ⁴	Ascenzi A.	M-PED/02	6	60	2
Laboratorio: Documentare la professionalizzazione del docente ⁴	Laici C.	M-PED/03	2	20	2
Laboratorio: Costruzione dell'e-portfolio ⁴	Giannandrea L.	M-PED/03	1	10	2
Laboratorio di educazione ambientale ⁴	Ortenzi C.	BIO/05	4	40	1
Etica professionale	Girotti L.	M-PED/04	3	18	1
Educational Mobile Applications For Children With Disabilities	Polat Hopcan Elif	-	1	10	1

⁴ Attività a frequenza obbligatoria nella misura del 70% delle ore complessive

PIANO DI STUDIO IMMATRICOLATI PRIMA DELL' A.A. 2022/23 **PIANO DELLE FREQUENZE**

INSEGNAMENTO PRESENTE NEL PROPRIO PIANO DI STUDI	INSEGNAMENTO/I DA FREQUENTARE
Metodologia della ricerca educativa (6 CFU)	Disattivato (ultimo anno di attivazione: 2021/22)

INSEGNAMENTO PRESENTE NEL PROPRIO PIANO DI STUDI	INSEGNAMENTO/I DA FREQUENTARE
Tecniche della valutazione e laboratorio (6 + 1 CFU)	Disattivato (ultimo anno di attivazione: 2022/23)
Letteratura italiana 1 (6 CFU)	Letteratura italiana: Modulo 1: Letteratura 1 (S1)
Letteratura italiana 2 e laboratorio (6 + 1 CFU)	Letteratura italiana: Modulo 2: Letteratura 2 + laboratorio ¹ (S2)

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Sbocchi professionali:

I laureati in Scienze della formazione primaria conseguono un diploma avente valore abilitante all'insegnamento nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola primaria.

Successivamente al conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento, i laureati potranno conseguire il titolo di specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili a seguito della frequenza di corsi di formazione annuali (per complessivi 60 CFU) specificamente destinati alla Scuola dell'infanzia e/o alla Scuola primaria.

Funzione in un contesto di lavoro:

L'attenzione al continuo miglioramento della propria professionalità è una dimensione che caratterizza l'insegnante, sempre chiamato a confrontarsi con i bisogni e le caratteristiche delle nuove generazioni. Egli manifesta tale attenzione attraverso diversi comportamenti: la riflessione sulle proprie pratiche, anche con altri colleghi ed esperti, sulla base di una documentazione dell'azione in sezione; lo studio delle prospettive teoriche che emergono progressivamente nell'ambito degli studi di settore; l'analisi di ricerche maturate in diversi ambiti per comparare la visione sui problemi didattico-educativi e le soluzioni sperimentate; la produzione di percorsi di ricerca in collaborazione con università e/o enti formativi/di ricerca per alimentare la propria padronanza nel problem posing in situazioni problematiche e complesse e nell'integrazione di didattica/tecnologie per supportare l'apprendimento.

Competenze associate alla funzione per l'insegnante di scuola dell'infanzia:

a) Ambito del lavoro in sezione

- progettare dispositivi didattici (obiettivi, attività, strategie, tempi, spazi) che permettano all'alunno di diventare soggetto attivo, costruttore progressivamente sempre più consapevole del proprio apprendimento;
- predisporre processi per la valutazione a partire dall'uso di specifiche tecniche per la rilevazione delle informazioni necessarie a ri-costruire il processo evolutivo dell'alunno;
- interagire con gli alunni per sostenerli nella costruzione positiva del sé, anche attraverso l'uso di particolari metodologie utili a supportare la riflessione sui percorsi e ad avviare processi di autovalutazione;
- progettare e gestire situazioni di attività cooperative;
- curare l'allestimento di spazi e la predisposizione di specifici strumenti didattici che favoriscono processi di inclusione anche a soggetti con disabilità.

b) Ambito del lavoro nell'istituto

- elaborare un curriculum, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali e delle direttive europee;
- progettare, in collaborazione con altri livelli scolastici, iniziative che favoriscano la continuità curricolare ed educativa;
- curare processi di ricerca, in modo collaborativo nella stessa scuola o in reti di scuole, per l'innovazione didattica, compreso l'uso delle tecnologie ;
- partecipare ad incontri volti alla rilevazione dei dati sulla qualità del funzionamento dell'istituto e all'analisi degli stessi per individuare percorsi di miglioramento.

c) Ambito del lavoro nel territorio

- collaborare con enti specifici per la predisposizione di percorsi e dispositivi favorevoli ai processi di inclusione;
- avvalersi delle risorse specifiche del territorio per potenziare le attività didattiche e curare le attività didattiche anche in base alla specificità del territorio;
- progettare e gestire occasioni di confronto con le famiglie e altri operatori interessati al problema dell'infanzia al fine di dar vita ad iniziative che permettano ai bambini di vivere dimensioni positive ed educativamente coerenti;
- relazionarsi con le famiglie per realizzare processi educativi condivisi e supportare le famiglie qualora incontrassero problematiche.

Competenze associate alla funzione per l'insegnante di scuola primaria:

a) Ambito del lavoro in classe

- progettare dispositivi didattici (obiettivi, attività, strategie, tempi, spazi, mediatori) che permettano all'alunno di diventare soggetto attivo, costruttore progressivamente sempre più consapevole del proprio apprendimento incrementando la propria capacità di gestire linguaggi e concetti specifici delle discipline;
- predisporre percorsi per la valutazione avvalendosi di molteplici strumenti di verifica che permettano di rilevare sia il processo sia il prodotto e coinvolgano lo studente nella ricostruzione e analisi dei propri processi di apprendimento;

- interagire con gli alunni per sostenerli nella costruzione positiva del sé, anche attraverso l'uso di particolari metodologie utili a supportare la riflessione sui percorsi e ad avviare processi di autovalutazione;
- progettare e gestire situazioni di attività cooperative;
- curare l'allestimento di spazi e la predisposizione di specifici strumenti didattici che favoriscono processi di inclusione rivolti anche a soggetti con disabilità.

b) Ambito del lavoro nell'istituto

- elaborare un curriculum, nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali e delle direttive europee;
- progettare, in collaborazione con altri livelli scolastici, iniziative che favoriscano la continuità curricolare ed educativa;
- curare processi di ricerca, in modo collaborativo nella stessa scuola o in reti di scuole, per l'innovazione didattica, compreso l'uso delle tecnologie;
- partecipare ad incontri volti alla rilevazione dei dati sulla qualità del funzionamento dell'istituto e all'analisi degli stessi per individuare percorsi di miglioramento.

c) Ambito del lavoro nel territorio

- collaborare con enti specifici per la predisposizione di percorsi e dispositivi favorevoli ai processi di inclusione;
 - avvalersi delle risorse specifiche del territorio per potenziare le attività didattiche e curare le attività didattiche anche in base alla specificità del territorio;
 - progettare e gestire occasioni di confronto con le famiglie e altri operatori interessati al problema dell'infanzia al fine di dar vita ad iniziative che permettano ai bambini di vivere dimensioni positive ed educativamente coerenti;
- relazionarsi con le famiglie per realizzare processi educativi condivisi e supportare le famiglie qualora incontrassero problematiche particolari nel supportare l'apprendimento degli alunni.

Area delle Scienze pedagogiche e dell'educazione

DIPARTIMENTO DI

SCIENZE DELLA FORMAZIONE,
DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO

**scienze dell'educazione
e pedagogiche**

Consulta i programmi e i metodi di accertamento di tutti gli insegnamenti

<https://sfbct.unimc.it/it/didattica/corsi-di-laurea/tutti-gli-insegnamenti>

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (Classe L-19)

(Corso che prevede anche servizi didattici aggiuntivi in modalità e-learning)

Ordinamento 2019

Per gli studenti immatricolati nell'A.A. 2023/24

Per esigenze strutturali e didattiche alcuni corsi comuni sono stati **partizionati** in **A-L e M-Z**: in base all'iniziale del proprio cognome, lo studente è tenuto, pertanto, a seguire e a sostenere l'esame del corso di riferimento con il docente titolare, senza possibilità di chiedere il passaggio all'altro partizionamento.

Indirizzo in: "Educatore professionale socio-pedagogico"

Anno	Attività didattica	Docente	SSD	CFU	Ore	
PRIMO ANNO	PRIMO SEMESTRE					
	Psicologia generale (A-L, M-Z)	Canestrari Carla	M-PSI/01	8	48	
	Pedagogia generale (A-L)	d'Aniello Fabrizio	M-PED/01	8	48	
	Pedagogia generale (M-Z)	Deluigi Rosita				
	Storia dell'educazione (A-L, M-Z)	Pomante Luigiaurelio	M-PED/02	8	48	
				Totale CFU	24	
	SECONDO SEMESTRE					
	Sociologia generale (A-L, M-Z)	Scocco Marta	SPS/07	8	48	
	Lingua e cultura francese <i>oppure</i>	Pierdominici Luca	L-LIN/03			
	Lingua e cultura inglese	Da definire	L-LIN/12	8	48	
	Didattica generale	Fedeli Laura	M-PED/03	8	48	
	Psicologia dello sviluppo (A-L, M-Z)	Muzi Morena	M-PSI/04	8	48	
				Totale CFU	32	
			Totale CFU ANNO	56		
SECONDO ANNO	PRIMO SEMESTRE					
	Pedagogia sociale e di comunità <i>Modulo A – Pedagogia sociale</i>	Stara Flavia	M-PED/01	4	24	
	<i>Modulo B – Pedagogia di comunità</i>	Deluigi Rosita	M-PED/01	4	24	
	Antropologia filosofica <i>oppure</i>	Mancini Greta	M-FIL/03			
	Sociologia della devianza ¹ (MUTUATO DA SPOCRI)	Zanier Maria Letizia	SPS/12	8	48	
	Pedagogia speciale	Salis Francesca	M-PED/03	8	48	
	Educazione ambientale <i>oppure</i>	Ortenzi Claudio	BIO/05			
	Medicina sociale	Tassoni Giovanna	MED/43	8	48	
			Totale CFU	32		

¹ Insegnamento erogato da un altro dipartimento

L'insegnamento è erogato dal Dipartimento di Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali (SPOCRI). Lo studente è invitato a prendere visione del calendario delle lezioni che potrebbero essere previste in un semestre diverso da quello indicato nel piano di studi.

		SECONDO SEMESTRE					
SECONDO ANNO	Psicopedagogia <i>oppure</i> Storia dell'educazione speciale <i>Modulo A</i> <i>Modulo B</i>	Polenta Stefano	M-PED/01	8	48		
				8	48		
		Patrizi Elisabetta	M-PED/02	4	24		
		Targhetta Fabio	M-PED/02	4	24		
	Storia contemporanea (AL) Storia contemporanea (MZ)	Cegna Annalisa Orazi Stefano	M-STO/04	8	48		
	Storia dei processi formativi	Patrizi Elisabetta	M-PED/02	8	48		
	8 CFU a scelta dello studente ²		-	8	48		
				Totale CFU	32		
				Totale CFU ANNO	64		
		PRIMO SEMESTRE					
TERZO ANNO	Storia delle istituzioni educative <i>oppure</i> Didattica della formazione	Targhetta Fabio	M-PED/02	8	48		
		Paviotti Gigliola	M-PED/03				
	Tecnologie didattiche	Fedeli Laura	M-PED/03	8	48		
	Pedagogia interculturale	Deluigi Rosita	M-PED/01	8	48		
	Propedeutica filosofica (AL, MZ)	Labate Sergio	M-FIL/01	8	48		
					Totale CFU	32	
			SECONDO SEMESTRE				
		8 CFU a scelta dello studente ²		-	8	48	
		Tirocinio		-	12		
	Prova finale		-	8			
				Totale CFU	28		
				Totale CFU ANNO	60		
				TOTALE CORSO	180		

Indirizzo in: "Educatore dei servizi educativi per l'infanzia"

Anno	Attività didattica	Docente	SSD	CFU	Ore	
PRIMO ANNO	PRIMO SEMESTRE					
	Psicologia generale (A-L, M-Z)	Canestrari Carla	M-PSI/01	8	48	
	Pedagogia generale (A-L) Pedagogia generale (M-Z)	d'Aniello Fabrizio Deluigi Rosita	M-PED/01	8	48	
	Storia dell'educazione + laboratorio ¹ (A-L, M-Z)	Pomante Luigiaurelio	M-PED/02	8+1	48+10	
					Totale CFU	25
	SECONDO SEMESTRE					
	Sociologia generale (A-L, M-Z)	Scocco Marta	SPS/07	8	48	
	Lingua e cultura francese <i>oppure</i> Lingua e cultura inglese	Piedominici Luca Da definire	L-LIN/03 L-LIN/12	8	48	
	Didattica e ricerca didattica <i>Modulo A: Didattica generale + laboratorio¹ (A-L)</i> <i>Modulo A: Didattica generale + laboratorio¹ (M-Z)</i> <i>Modulo B: Ricerca didattica + laboratorio¹ (A-L, M-Z)</i>	Giannandrea Lorella Gratani Francesca Girotti Luca	M-PED/03 M-PED/04	10 6+1 2+1	68 36+10 12+10	
	Psicologia dello sviluppo + laboratorio ¹ (A-L, M-Z)	Muzi Morena	M-PSI/04	8+1	48+10	
					Totale CFU	32
					Totale CFU ANNO	56

SECONDO ANNO	PRIMO SEMESTRE				
	Pedagogia sociale	Farina Tommaso	M-PED/01	8	48
	Igiene infantile e sviluppo psicomotorio: <i>Modulo A: Neuropsichiatria e sviluppo psicomotorio*</i> <i>Modulo B: Educazione sanitaria e promozione della Salute*</i>	Da definire Da definire	MED/39 MED/42	5 3 2	30 18 12
	Pedagogia speciale	Gomez Paloma Filippo	M-PED/03	8	48
	Educazione ambientale <i>oppure</i> Medicina sociale	Ortenzi Claudio Tassoni Giovanna	BIO/05 MED/43	8	48
	Totale CFU			32	
	SECONDO SEMESTRE				
	Psicopedagogia <i>oppure</i> Storia delle istituzioni educative	Polenta Stefano Targhetta Fabio	M-PED/01 M-PED/02	8	48
	Storia contemporanea (AL) Storia contemporanea (MZ)	Cegna Annalisa Orazi Stefano	M-STO/04	8	48
	Educazione all'immagine e al patrimonio storico e artistico <i>Modulo 1</i> <i>Modulo 2</i>	Meyer Susanne Adina Da definire	L-ART/03	8 4 4	48 24 24
	8 CFU a scelta dello studente ²		-	8	48
	Totale CFU			32	
	Totale CFU ANNO			64	
	TERZO ANNO	PRIMO SEMESTRE			
Didattica della formazione <i>oppure</i> Letteratura per l'infanzia		Paviotti Gigliola Paciaroni Lucia	M-PED/03 M-PED/02	8	48
Diritto costituzionale		Laneve Giuseppe	IUS/08	8	48
Pedagogia delle relazioni familiari + laboratorio ¹		Sirignano Chiara	M-PED/01	8+1	48+10
Propedeutica filosofica (A-L, M-Z)		Labate Sergio	M-FIL/01	8	48
Totale CFU			32		
SECONDO SEMESTRE					
8 CFU a scelta dello studente ²			-	8	48
Tirocinio presso servizi educativi per l'infanzia			-	10	
Prova finale			-	8	
Totale CFU			28		
Totale CFU ANNO			60		
TOTALE CORSO			180		

*Attività eccezionalmente posticipata al II semestre

¹ Per le attività laboratoriali è previsto un OBBLIGO DI FREQUENZA, **pari al 70% del monte ore**; tale percentuale può essere eccezionalmente abbassata fino al **limite del 50%** per gravi e motivate ragioni di salute debitamente certificate; in questo caso i docenti potranno assegnare allo studente, che non abbia completato il monte orario, un eventuale carico didattico supplementare.

Gli studenti potranno sostenere gli esami **degli insegnamenti che prevedano anche attività laboratoriali** solo dopo aver acquisito con profitto la frequenza di queste ultime.

² Il corso di studi prevede 16 CFU di “attività a scelta dello studente” che devono essere coerenti con il percorso professionale. Il corso di studi, per la copertura dei crediti a scelta previsti nel piano di studio, attiva, esclusivamente per quanti regolarmente iscritti all’a.a. 2023/24 e che prevedano di non laurearsi nell’a.a. 2022/23, le seguenti attività:

Attività a scelta dello studente	Docente	SSD	CFU	ORE	SEM
Diritto privato	Marucci Barbara	IUS/01	6	36	1
Laboratorio: progettazione di percorsi formativi online	Fedeli Laura	M-PED/03	1	10	1
Laboratorio: identità del territorio e analisi dei bisogni	Montella Marta Maria	SECS-P/08	2	20	2
Laboratorio: Diritto e tecnica della contrattazione	Marucci Barbara	IUS/01	2	20	2
Pedagogia del lavoro e razionalità neoliberista	d’Aniello Fabrizio	M-PED/01	2	12	1
Soft skills per il benessere psicologico	Canestrari Carla	M-PSI/01	5	30	2
Storia dell’Università e dell’istruzione superiore	Pomante Luigiaurelio	M-PED/02	2	12	1
Pedagogia delle vulnerabilità Modulo 1 Modulo 2	Farina Tommaso Stramaglia Massimiliano	M-PED/01	8 4 4	48 24 24	2
Seminario: La nuova spiritualità della Chiesa dopo il Concilio Vaticano II e i mutamenti della società italiana	Bressan Edoardo	M-STO/04	2	20	2
Supervisione del tirocinio (Gruppo 1)	Fedeli Laura	-	2	20	2
Supervisione del tirocinio (Gruppo 2)	Polenta Stefano	-	2	20	2
Supervisione del tirocinio (Gruppo 3)	Sirignano Chiara	-	2	20	2
Supervisione del tirocinio (Gruppo 4)	Canestrari Carla	-	2	20	2
Supervisione del tirocinio (Gruppo 5)	Salis Francesca	-	2	20	1

Oltre a tali attività, gli studenti potranno scegliere le attività riconosciute, di volta in volta dal Consiglio di Corso di studio e pubblicizzate aggiornando l’apposito elenco disponibile al seguente link: <https://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/attivita-a-scelta-dello-studente>.

³ Attività a frequenza obbligatoria nella misura del 70% delle ore complessive

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Curricolo EDUCATORE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L’INFANZIA

Funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni di questa figura di educatore, in una prospettiva di lavoro collegiale e di collaborazione e confronto con le famiglie e con i professionisti di riferimento (pediatra, psicoterapeuta, logopedista, direttore ecc.), sono quelle di predisporre i contesti educativi; di progettare e realizzare attività che mirino a sviluppare, nelle bambine e nei bambini da 0 a 3 anni d’età, le potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento in un adeguato ambiente affettivo, ludico e cognitivo; di verificare ed eventualmente modificare l’intervento formativo, e di offrire anche adeguato supporto alle esigenze primarie degli educandi, sulla base dei loro bisogni di crescita psicofisica, culturale e sociale e in ordine agli obiettivi da conseguire; di garantire pari opportunità di educazione, di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

Competenze associate alla funzione:

Tale figura professionale implica l’acquisizione di una serie di conoscenze e competenze, tra cui:

- conoscenze teoriche relative allo sviluppo infantile da 0 a 3 anni d’età, nelle sue diverse dimensioni fisica, psicomotoria, emotiva, relazionale, sociale, identitaria, cognitiva e comunicativa;
- capacità di riconoscere e promuovere competenze emotive, cognitive, psico-senso-motorie, relazionali, simboliche e comunicative nelle bambine e nei bambini da 0 a 3 anni d’età;
- conoscenze teoriche e pratiche di cura, educazione e socializzazione delle bambine e dei bambini da 0 a 3 anni d’età;
- conoscenza dei contesti di vita, delle culture, delle pratiche e delle scelte di cura e di educazione delle famiglie;
- conoscenze e competenze relative al sostegno alla genitorialità e alla promozione delle relazioni con le famiglie;
- conoscenze e competenze relative alla promozione del benessere psicofisico e all’identificazione di condizioni di rischio, ritardo, disagio e disturbo nello sviluppo nelle bambine e nei bambini da 0 a 3 anni d’età;
- conoscenze relative a pensiero, storia, normativa, organizzazione e funzionamento delle istituzioni educative per la prima infanzia in Italia e in altri Paesi, a seguito dell’acquisizione di specifiche nozioni e competenze durante il percorso di studi;
- conoscenze e competenze relative a progettazione, organizzazione e valutazione dei contesti e delle attività educative per la prima infanzia, acquisite grazie alla frequenza, durante il percorso di studi, di laboratori in materie pedagogiche e psicologiche;
- conoscenze e competenze relative ai contenuti delle proposte e alle metodologie educative nella prima infanzia, con

- particolare attenzione all'esperienza del gioco e alle diverse modalità di espressione infantile;
- conoscenze e competenze relative alle problematiche connesse all'igiene infantile, all'educazione sanitaria e alla promozione della salute del bambino;
 - conoscenze e competenze relative all'osservazione, alla valutazione e alla documentazione dei comportamenti delle bambine e dei bambini da 0 a 3 anni d'età nei contesti educativi;
 - capacità relazionali in grado di favorire nei bambini lo sviluppo cognitivo e affettivo e le dinamiche di socializzazione;
 - capacità di gestione delle relazioni interpersonali e della comunicazione sia verbale che non verbale in base all'età dei soggetti interessati.

Sbocchi professionali:

I laureati possono trovare impiego in varie aree occupazionali, assumendo le funzioni di:

- Educatore di nido;
- Assistente dell'infanzia;
- Educatore dei centri ricreativi per l'infanzia;
- Educatore nei servizi rieducativi per l'infanzia;
- Operatore di ludoteca.

Curricolo EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO-PEDAGOGICO

Funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni dell'educatore professionale socio-pedagogico sono principalmente quelle di elaborare e implementare un progetto educativo dopo aver analizzato adeguatamente il quadro dell'azione formativa e dopo aver determinato gli obiettivi sulla base dei soggetti interessati e delle finalità previste dall'istituzione in cui si opera; di curare, negli educandi, lo sviluppo delle potenzialità di crescita personale, di adattamento, di inserimento nella società, in un'ottica di prevenzione e riduzione del disagio e della marginalità; di comunicare e collaborare con le istituzioni legate a specifiche iniziative di educazione e formazione.

Competenze associate alla funzione:

Tale figura professionale implica l'acquisizione di una serie di conoscenze e competenze, tra cui:

- saper effettuare un'analisi precisa e corretta della realtà sociale e culturale sia del contesto, sia della comunità in cui si attua l'intervento formativo (centri giovanili, centri per anziani, carceri, comunità per stranieri ecc.);
- saper applicare concretamente le conoscenze acquisite di pedagogia, psicologia e sociologia;
- saper analizzare una specifica situazione di disagio o disuguaglianza sociale, ricostruendone la genesi e lo sviluppo storico, anche sulla base delle specifiche conoscenze acquisite sulla storia del fenomeno in oggetto;
- sapersi raccordare positivamente con le istituzioni correlate alle strutture in cui si esercita l'attività educativa;
- sapersi raccordare con l'utente finale grazie alle metodologie didattiche più consolidate e innovative acquisite durante il percorso di studi;
- saper elaborare e applicare un piano educativo in base alle situazioni personali e sociali degli educandi;
- saper gestire situazioni impreviste di emergenza e/o di conflitto;
- sapere comunicare educativamente;
- saper valutare, con il supporto di specifici professionisti di riferimento, la congruità del piano educativo in rapporto alle eventuali variazioni delle condizioni di vita dei destinatari dell'azione formativa.

Sbocchi professionali:

I laureati possono trovare impiego in varie aree occupazionali, assumendo le funzioni di:

- Educatore nei centri di aggregazione giovanile (CAG);
- Educatore nei centri ricreativi;
- Educatore nei centri educativi e rieducativi;
- Educatore di comunità;
- Educatore domiciliare;
- Educatore nei servizi sociali degli enti locali;
- Mediatore culturale;
- Operatore di ludoteca;
- Istruttore o tutor nei servizi di formazione continua.

SCIENZE PEDAGOGICHE (Classe LM-85)

Consulta i programmi e i metodi di accertamento di tutti gli insegnamenti

<https://sfbct.unimc.it/it/didattica/corsi-di-laurea/tutti-gli-insegnamenti>

(Corso che prevede anche servizi didattici aggiuntivi in modalità e-learning)

Ordinamento 2023

Per gli studenti immatricolati nell'A.A. 2023/24

1. Indirizzo: "Pedagogia e scienze umane"

Anno	Attività Didattica	Docente	SSD	CFU	Ore	
PRIMO ANNO	PRIMO SEMESTRE					
	Pedagogia sociale e della famiglia		M-PED/01	10	60	
	<i>Modulo A</i>	Stramaglia Massimiliano		5	30	
	<i>Modulo B</i>	Farina Tommaso		5	30	
	<i>oppure</i>					
	Basi biologiche della disabilità	Buonanno Federico	BIO/05	10	60	
	Filosofia dell'educazione	Stara Flavia	M-PED/01	10	60	
	Storia delle istituzioni educative e dell'assistenza			10	60	
	<i>Modulo A</i>	Anna Ascenzi	M-PED/02	5	30	
	<i>Modulo B</i>	Luigiaurelio Pomante	M-PED/02	5	30	
				Totale CFU	30	
	SECONDO SEMESTRE					
	Lingua e cultura inglese (livello avanzato)	Pascali Antonella	L-LIN/12		5	30
	<i>oppure</i>					
	Lingua e cultura francese* (livello avanzato)	Bizzarri Maria Luigia	L-LIN/03			
Filosofia morale	Piosara Silvia	M-FIL/03	10	60		
Psicolinguistica*	Riccioni Ilaria	M-PSI/01		10	60	
<i>oppure</i>						
Psicologia sociale e della famiglia	Fermani Alessandra	M-PSI/05		10	60	
Didattica della formazione*	Paviotti Gigliola	M-PED/03	10	60		
			Totale CFU	35		
			Totale CFU ANNO	65		
SECONDO ANNO	PRIMO SEMESTRE					
	Pedagogia del lavoro	d'Aniello Fabrizio		10	60	
	<i>oppure</i>		M-PED/01			
	Consulenza educativa	Polenta Stefano				
	Storia della letteratura per l'infanzia			10	60	
	<i>Modulo A</i>	Ascenzi Anna	M-PED/02	5	30	
	<i>Modulo B</i>	Paciaroni Lucia	M-PED/02	5	30	
	Tirocinio			10		
				Totale CFU	30	
	SECONDO SEMESTRE					
10 CFU a scelta dello studente ¹				10		
Prova finale				15		
			Totale CFU	25		
			Totale CFU ANNO	55		
			Totale CFU CORSO	120		

*eccezionalmente erogato al I SEMESTRE

2. Indirizzo: "Pedagogista della marginalità e della disabilità"

Anno	Attività didattica		SSD	CFU	Ore	
PRIMO ANNO	PRIMO SEMESTRE					
	Pedagogia sociale e della famiglia		M-PED/01	10	60	
	<i>Modulo A</i>	Stramaglia Massimiliano		5	30	
	<i>Modulo B</i>	Farina Tommaso		5	30	
	<i>oppure</i>					
	Basi biologiche della disabilità	Buonanno Federico	BIO/05	10	60	
	Filosofia dell'educazione	Stara Flavia	M-PED/01	10	60	
	Pedagogia clinica	Taddei Arianna	M-PED/03	10	60	
	<i>oppure</i>					
	Progettazione e modelli di qualità della vita:			10	60	
	<i>Modulo A</i>	Giaconi Catia	M-PED/03	5	30	
	<i>Modulo B</i>	Del Bianco Noemi	M-PED/03	5	30	
	Storia delle istituzioni educative e dell'assistenza			10	60	
	<i>Modulo A</i>	Anna Ascenzi	M-PED/02	5	30	
	<i>Modulo B</i>	Luigiaurelio Pomante	M-PED/02	5	30	
	Totale CFU				40	
	SECONDO SEMESTRE					
Lingua e cultura inglese (livello avanzato)	Pascali Antonella	L-LIN/12	5	30		
<i>oppure</i>						
Lingua e cultura francese (livello avanzato)*	Bizzarri Maria Luigia	L-LIN/03				
Filosofia morale	Pierosara Silvia	M-FIL/03	10	60		
Psicolinguistica*	Riccioni Ilaria	M-PSI/01	10	60		
<i>oppure</i>						
Psicologia sociale e della famiglia	Fermani Alessandra	M-PSI/05				
Totale CFU				25		
Totale CFU ANNO				65		
SECONDO ANNO	PRIMO SEMESTRE					
	Pedagogia delle disabilità	Taddei Arianna	M-PED/03	10	60	
	<i>oppure</i>					
	Pedagogia speciale per i servizi alla persona:			10	60	
	<i>Modulo A</i>	D'Angelo Chiara	M-PED/03	5	30	
	<i>Modulo B</i>	Del Bianco Noemi	M-PED/03	5	30	
	Storia della pedagogia	Sani Roberto	M-PED/02	10	60	
	Tirocinio			10		
	Totale CFU				30	
	SECONDO SEMESTRE					
	10 CFU a scelta dello studente ¹			10		
Prova finale			15			
Totale CFU				25		
Totale CFU ANNO				55		
Totale CFU CORSO				120		

*eccezionalmente erogato al I SEMESTRE

¹ Il corso di studi prevede 10 CFU di “attività a scelta dello studente” che devono essere coerenti con il percorso professionale. Il corso di studi, per la copertura dei crediti a scelta previsti nel piano di studio, attiva, esclusivamente per quanti regolarmente iscritti all’a.a. 2023/24 e che prevedano di non laurearsi nell’a.a. 2022/23, le seguenti attività:

Attività a scelta dello studente	Docente	SSD	CFU	ORE	SEM
Seminario: La relazione con l’altro: profili costituzionali ²	Laneve Giuseppe	IUS/08	4	24	1
Interaction design: metodi e tecnologie abilitanti <i>Modulo A</i> <i>Modulo B</i>	Ceccacci Silvia Ceccacci Silvia	ING-IND/15	10 5 5	60 30 30	2
Laboratorio di formazione e conduzione di gruppi di lavoro ²	Aleffi Chiara	M-PSI/05	2	20	2
Laboratorio: Tecnologie di modellazione e identificazione dei processi educativi ²	Da definire RTDa	ING/INF/04	6	60	2
Pedagogia delle emergenze	Farina Tommaso	M-PED/01	5	30	2
Educational Mobile Applications For Children With Disabilities	Polat Hopcan Elif	-	1	10	1

Oltre a tali attività, gli studenti potranno scegliere le attività riconosciute, di volta in volta dal Consiglio di Corso di studio e pubblicizzate aggiornando l’apposito elenco disponibile al seguente link : <https://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/attivita-a-scelta-dello-studente>.

² Attività a frequenza obbligatoria nella misura del 70% delle ore complessive

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Curricolo PEDAGOGIA E SCIENZE UMANE (PSU)

Funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni di questa figura di pedagogista sono le seguenti:

- individuare i bisogni, generali e specifici, di educazione e formazione a partire da un'analisi accurata di un determinato tessuto sociale;
- valutare correttamente le risorse e gli strumenti a disposizione per un intervento educativo in un contesto concreto;
- giudicare progetti educativi diversi in riferimento allo stesso ambiente e con gli stessi obiettivi formativi;
- progettare, realizzare e gestire praticamente e in modo critico un processo educativo.

Tutto questo richiede che una simile figura professionale abbia:

- conoscenze approfondite in scienze dell'educazione e della formazione, in didattica, psicologia, antropologia, sociologia;
- precise competenze nella progettazione educativa (analisi dei bisogni, definizione degli obiettivi generali e specifici, valutazione delle risorse umane, strumentali e strutturali, programmazione, implementazione, monitoraggio) e nel rilevamento dell'impatto sociale dei programmi di intervento.

Competenze associate alla funzione:

Al termine del percorso formativo, il laureato deve possedere le seguenti competenze:

- saper applicare nell'ambito degli scenari sociali contemporanei le conoscenze acquisite nelle scienze pedagogiche, psicologiche e sociali, progettando efficaci programmi educativi;
- saper realizzare e monitorare interventi educativi;
- saper valutare e ricalibrare i progetti educativi alla luce di dinamiche impreviste o di priorità sociali;
- saper gestire e coordinare servizi educativi complessi.

Sbocchi professionali:

I laureati possono trovare impiego in varie aree occupazionali, svolgendo le funzioni di:

- Coordinatore di servizi educativi;
- Coordinatore di équipes professionali;
- Responsabile/dirigente di organizzazioni educative e formative;
- Esperto nella ricerca educativa e formativa in ambito universitario o di eccellenza;
- Consulente nei servizi di formazione e di comparazione delle ONG e del non-profit;
- Docente di Scuola Superiore;
- Pedagogista in studi professionali privati, singoli o associati;
- Pedagogista scolastico.

Funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni di questa figura di pedagogista sono le seguenti:

- progettare percorsi educativi a partire dalle diverse forme di marginalità e disabilità;
- valutare e coordinare i vari centri e servizi di accoglienza, ospitalità, educazione, rieducazione;
- collaborare con professionisti come psichiatra, psicoterapeuta, fisiatra, neurologo ecc., nelle azioni di prevenzione, diagnosi e trattamento terapeutico e formativo nei confronti di soggetti in stato di marginalità, disagio, disabilità.

Tutto questo richiede che una simile figura professionale abbia:

- sicura competenza nella gestione, nel coordinamento e nella valutazione dei servizi educativi e rieducativi;
- spiccate capacità relazionali con i soggetti in difficoltà e con le loro famiglie.

Competenze associate alla funzione:

Al termine del percorso formativo, il laureato deve possedere le seguenti competenze:

- saper applicare, nell'ambito di particolari situazioni di disabilità e/o marginalità, le conoscenze acquisite nelle scienze pedagogiche, psicologiche, sociali, con particolare riferimento alla psicopatologia dello sviluppo, alla psichiatria, alla diagnostica pedagogica;
- saper valutare e applicare ai contesti di disabilità e/o marginalità le forme più confacenti di relazione, socialità, comunicazione, informazione, anche attraverso tecniche multimediali.

Sbocchi professionali:

I laureati possono trovare impiego in varie aree occupazionali, svolgendo le funzioni di:

- Pedagogista in centri di accoglienza, comunità di recupero o servizi similari;
- Pedagogista in centri specialistici di riabilitazione;
- Pedagogista nei servizi giudiziari;
- Pedagogista nei servizi sociali;
- Pedagogista, gestore o direttore di servizi per la terza età;
- Coordinatore di servizi educativi;
- Coordinatore di équipes professionali;
- Responsabile/dirigente di organizzazioni educative e formative;
- Esperto nella ricerca educativa e formativa in ambito universitario o di eccellenza;
- Consulente nei servizi di formazione e di comparazione delle ONG e del non-profit;
- Docente di Scuola Superiore;
- Pedagogista in studi professionali privati, singoli o associati;
- Pedagogista scolastico.

Area dei Beni culturali e Scienze del turismo

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE,
DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO

**beni culturali
e turismo**



Consulta i programmi e i metodi di accertamento di tutti gli insegnamenti
<https://sfbct.unimc.it/it/didattica/corsi-di-laurea/tutti-gli-insegnamenti/>

BENI CULTURALI E TURISMO (Interclasse L-1&L-15)

(Corso che prevede anche servizi didattici aggiuntivi in modalità e-learning)

Ordinamento 2021

Per gli studenti immatricolati nell'A.A. 2023/24

ANNO	ATTIVITÀ DIDATTICHE	DOCENTE	SSD	CFU	ORE	
PRIMO ANNO	PRIMO SEMESTRE					
	Storia medievale <i>oppure</i> Storia moderna ²	Pirani Francesco	M-STO/01	10	60	
	Istituzioni di diritto privato	Notarfonso Silvia	M-STO/02	6	36	
	Fondamenti di politica economica	Marucci Barbara	IUS/01	8	48	
	Storia dell'arte e dell'architettura medievale <i>oppure</i> Storia dell'arte e dell'architettura moderna ²	Severini Francesca	SECS-P/02	8	48	
		Gigliozzi Maria Teresa	L-ART/01	8	48	
		Coltrinari Francesca	L-ART/02			
				Totale CFU	32	
	SECONDO SEMESTRE					
	Sociologia dei processi culturali	Crespi Isabella	SPS/08	8	48	
	Geografia del turismo	Corinto Gian Luigi	M-GGR/01	10	60	
	Lingua e cultura inglese	Fruttaldo Antonio	L-LIN/12	8	48	
	Archeologia e storia dell'arte greca e romana	Baratta Giulia	L-ANT/07	6	36	
				Totale CFU	32	
			Totale CFU ANNO	64		
SECONDO ANNO	PRIMO SEMESTRE					
	Imprenditorialità e business planning <i>oppure</i> Economia e gestione dei beni culturali e del turismo	Giusepponi Katia	SECS-P/07	10	60	
	Archivistica generale <i>oppure</i> Archeologia dei paesaggi	Montella Marta Maria	SECS-P/08	8	48	
	Letteratura di viaggio: <i>Mod. 1 - Età medievale e umanistica</i> <i>Mod. 2 - Età moderna e contemporanea</i>	Valacchi Federico	M-STO/08	12	72	
		Moscatelli Umberto	L-ANT/09	6	36	
		Princiotta Sandro	L-FIL-LET/08	6	36	
		Lorenzetti Sara	L-FIL-LET/10	6	36	
	Storia dell'arte e dell'architettura moderna ² <i>oppure</i> Storia dell'arte e dell'architettura contemporanea	Coltrinari Francesca	L-ART/02	8	48	
		Meyer Susanne Adina	L-ART/03			
				Totale CFU	38	
	SECONDO SEMESTRE					
	Politica economica per il territorio	Severini Francesca	SECS-P/02	8	48	
	Storia moderna ² <i>oppure</i> Storia contemporanea	Notarfonso Silvia	M-STO/02	10	60	
	Lingua e cultura francese <i>oppure</i> Lingua e cultura spagnola e ispano-americana	Bartolini Francesco	M-STO/04	8	48	
	Pierdominici Luca	L-LIN/03	8	48		
	Salvioni Amanda	L-LIN/06				
			Totale CFU	26		
			Totale CFU ANNO	64		

TERZO ANNO	PRIMO SEMESTRE				
	Museologia	Dragoni Patrizia	L-ART/04	6	36
	Diritto dei beni culturali e del turismo	Vitale Carmen	IUS/10	6	36
	CFU a scelta dello studente ³	---		12	
				Totale CFU	24
	SECONDO SEMESTRE				
	Diritto dei trasporti e del turismo <i>oppure</i>	Pollastrelli Stefano	IUS/06	8	48
	Psicologia ambientale e processi organizzativi	Fermani Alessandra	M-PSI/06		
	Geografia e marketing agroalimentare <i>oppure</i>	Corinto Gian Luigi	M-GGR/01	6	36
	Documentazione digitale per i beni culturali	Pierluigi Feliciati	M-STO/08		
Stage	---		8	200	
Prova finale	---		6		
			Totale CFU	28	
			Totale CFU ANNO	52	
			TOTALE CORSO	180	

¹ Insegnamento erogato al I SEMESTRE

L'erogazione di tali attività didattiche è prevista nel I SEMESTRE.

² Insegnamento erogato al II SEMESTRE

L'erogazione di tale attività didattica è prevista nel II SEMESTRE.

³ CFU a scelta dello studente:

Il corso di studi prevede **esclusivamente per quanti regolarmente iscritti all' a.a. 2023/24** e che prevedano di non laurearsi nell'a.a. 2022/23, le seguenti attività alle quali potranno aggiungersi, nel corso dell'anno, eventuali attività riconosciute dal Consiglio di Corso di studio e pubblicate aggiornando l'apposito elenco disponibile al seguente link:

<http://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/attivit a-scelta-dello-studente>.

Si precisa che "i crediti liberi devono essere coerenti con il percorso formativo" e che gli insegnamenti/laboratori indicati di seguito sono CONSIGLIATI e sono quelli per i quali è gi  stata accertata la coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio.

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE					
Laboratori a scelta dello studente	Docente	SSD	CFU	ORE	SEM
<i>Per i seguenti laboratori la frequenza � obbligatoria per il 70% della durata complessiva</i>					
Career planning	Giusepponi Katia	SECS-P/07	1	10	1
Public history	Pirani Francesco	M-STO/01	2	20	2
Metodologie della ricerca archeologica	Stortoni Emanuela	L-ANT/07	4	40	2
Progettazione di itinerari culturali nel patrimonio storico-artistico medievale	Gigliozzi M.Teresa	L-ART/01	2	20	2
Educazione al patrimonio culturale	Brunelli Marta	M-PED/01	2	20	1
Educazione alla progettazione partecipata	Paviotti Gigliola	M-PED/03	2	20	1
Lingua spagnola avanzata per la comunicazione del patrimonio	Salvioni Amanda	L-LIN/06	3	30	2
Diritto dei contratti e del turismo	Marucci Barbara	IUS/01	3	30	2
Insegnamenti	Docente	SSD	CFU	ORE	SEM
Archeologia delle province romane	Baratta Giulia	L-ANT/07	6	36	2

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Agente di viaggio

funzione in un contesto di lavoro:

L'agente di viaggio cura la programmazione l'organizzazione di attività turistiche, oltre a proporre, consigliare, promuovere e scambiare sul mercato pacchetti turistici. Svolge attività di front office legate a tutte le componenti di un viaggio: dalla prenotazione di un biglietto fino alla vendita di un intero pacchetto vacanza. Fornisce consulenza e assistenza nella scelta e nell'acquisto dei prodotti, costruisce itinerari personalizzati fornendo non solo il supporto tecnico, ma anche tutte le notizie utili ad indirizzare correttamente il cliente. E' suo compito anche svolgere operazioni di back office.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza dei principali programmi e pacchetti di viaggio per le diverse destinazioni turistiche; saper analizzare comparativamente il rapporto qualità-prezzo delle diverse offerte; possedere un'approfondita conoscenza di tutte le procedure relative ai possibili problemi connessi al servizio prenotazioni e all'organizzazione di un viaggio; avere una buona cultura turistica e

geografica di base, conoscere le tecniche di costruzione tariffaria, laddove si svolga anche l'attività di biglietteria. Uso del computer e dei software specifici, conoscenza di almeno due lingue straniere, il tutto supportato da una buona cultura generale

sbocchi occupazionali:

Impiego presso agenzie di viaggio, uffici turistici, enti e organizzazioni impegnati nella predisposizione di pacchetti turistici

Archivista

funzione in un contesto di lavoro:

L'archivista opera o nel settore degli archivi storici o in quello degli archivi correnti. Nei primi si difende soprattutto la memoria culturale e si riordinano archivi con l'obiettivo di renderli accessibili agli utenti che vi devono fare ricerca. Particolarmente importanti in questi anni sono i progetti di applicazione di tecnologia informatica agli archivi dove si coniugano competenze archivistiche e informatiche. Sul versante degli archivi correnti invece si opera nella gestione dei documenti informatici che rappresentano il futuro dell'archivistica e nei quali in prospettiva ci sarà sempre più bisogno di figure professionali formate proprio su questa esigenza

competenze associate alla funzione:

Il profilo professionale associa competenze di merito culturale, tecnico, tecnologico, gestionale declinate nei due diversi contesti degli archivi informatici e di quelli analogici o digitalizzati

sbocchi occupazionali:

In questo settore gli sbocchi occupazionali passano attraverso l'amministrazione archivistica (archivi e soprintendenze) ma esistono prospettive anche per i liberi professionisti o per cooperative e aziende del settore

Catalogatore

funzione in un contesto di lavoro:

Ha il compito di inventariare e catalogare il patrimonio di musei, archivi, biblioteche e altri istituti culturali, svolgendo un'attività essenziale per la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

competenze associate alla funzione:

Il catalogatore opera presso musei, archivi, biblioteche e altri istituti culturali.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali sono quelli associati alle competenze acquisite e orientati verso gli istituti culturali mediante contratti di collaborazione con i soggetti istituzionali ovvero con cooperative ed aziende accreditate presso gli istituti culturali.

Collaboratore a progetti di scavo archeologico e di ricognizione

funzione in un contesto di lavoro:

Il possesso della laurea triennale consente la partecipazione ad attività di scavo e/o ricognizione.

competenze associate alla funzione:

Competenze di carattere culturale e segnatamente storico e archeologico, giuridiche, amministrative, tecniche, tecnologiche.

sbocchi occupazionali:

La partecipazione ad attività di scavo, ricognizione e documentazione (carte archeologiche) può essere regolamentata, riconosciuta e retribuita mediante la stipula di contratti individuali con dipartimenti universitari o altri Enti come le Soprintendenze Archeologiche, oppure mediante l'apertura di un rapporto di collaborazione professionale con Cooperative accreditate presso le stesse Soprintendenze. È peraltro possibile gestire direttamente tale rapporto tramite la costituzione di imprese finalizzate a quel tipo di attività.

Direttore di albergo o azienda di ristorazione

funzione in un contesto di lavoro:

Programmare, dirigere e coordinare le attività inerenti la produzione di beni e di servizi dell'impresa e assicurare l'utilizzazione efficiente delle risorse a disposizione e il raggiungimento degli obiettivi produttivi prefissati. Generalmente tali attività vengono esercitate in ottemperanza delle direttive degli organi decisionali dell'impresa o dell'organizzazione a cui rispondono per le decisioni prese e i risultati ottenuti, in collaborazione con le altre direzioni in cui l'impresa o l'organizzazione è strutturata.

competenze associate alla funzione:

Amministrazione, economia e finanza, attitudine gestionale e motivazionale per l'ottimizzazione del rendimento dei servizi offerti. Conoscenza del funzionamento di tutti i settori dell'organizzazione, utili all'attuazione di scelte organizzative tali da attribuire ai collaboratori compiti e responsabilità precise. Accoglienza degli ospiti, gestione del personale e dell'azienda, marketing.

sbocchi occupazionali:

Strutture ricettive o di ristorazione, villaggi turistici, attività di catering.

Esperto in comunicazione in enti pubblici e privati**funzione in un contesto di lavoro:**

Informazione sull'attività dell'istituzione di appartenenza rivolte ai mezzi di comunicazione di massa; comunicazione esterna rivolta ai cittadini e agli enti.

competenze associate alla funzione:

Competenze relazionali, amministrative, culturali.

sbocchi occupazionali:

Svolge la propria attività nell'ambito degli uffici centrali e periferici del MiBACT, delle Regioni, degli Enti locali e di altri enti pubblici, delle Fondazioni ex bancarie, di imprese private.

Operatore dei beni culturali attivo nell'ambito di archivi, biblioteche, musei, centri di documentazione, aree archeologiche**funzione in un contesto di lavoro:**

La figura formata è in grado di svolgere compiti operativi presso:

- uffici di enti pubblici, a cominciare dagli uffici centrali e periferici del MiBACT, delle Regioni e degli Enti locali;
- organizzazioni private operanti nel settore dei beni culturali e del turismo;
- istituti culturali (ai sensi dell'art.101 del Codice D.Lgs 42/04) pubblici e privati.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate sono di natura culturale e tecnico-scientifica e vengono distintamente illustrate per i singoli profili professionali. In via generale deve dirsi che esse sono caratterizzate da un approccio trasversale e multidisciplinare volto a conseguire un equilibrio funzionale tra i saperi storico-teorici e quelli applicati, in modo da superare l'impermeabilità tra discipline arbitrariamente collocate in uno spazio puramente teorico-speculativo e discipline tecnico-scientifiche riscontrabile negli approcci didattici tradizionali. Derivano, infatti, dalla compresenza equilibrata di diverse aree formative, quali discipline umanistiche, giuridico-istituzionali e politico-economiche (metodo e tecniche della normazione, analisi economica del diritto secondo gli approcci law and economics, analisi delle politiche pubbliche e dei modelli decisionali con particolare riguardo al ruolo delle istituzioni pubbliche e delle imprese non profit nei processi di sviluppo economico e civile, gestione manageriale e marketing; information technology, comunicazione e informazione; gestione dei servizi al pubblico).

sbocchi occupazionali:

Archivi, biblioteche, musei, centri di documentazione, aree archeologiche.

Operatore museale**funzione in un contesto di lavoro:**

L'operatore museale riveste un ruolo attivo e vario nell'ambito della gestione dei musei. I compiti che è chiamato ad affrontare vanno dallo svolgimento delle funzioni di accoglienza del pubblico e front-office, all'organizzazione e allo svolgimento di visite guidate. L'operatore museale può inoltre progettare e condurre attività didattiche per le scuole. Si trova in costante contatto con i visitatori. Il suo ruolo è importante anche nel campo della conservazione: se dotato di adeguate competenze, può infatti vigilare sullo stato di conservazione delle opere del museo, monitorandone le condizioni e l'eventuale degrado, contribuendo così in modo attivo alla tutela del patrimonio.

competenze associate alla funzione:

La preparazione acquisita consente di operare a supporto di istituti museali di ogni ordine.

sbocchi occupazionali:

Musei e imprese operanti nel settore dell'accoglienza e informazione al pubblico e della comunicazione e didattica museale.

Operatore turistico**funzione in un contesto di lavoro:**

A seguito della crescente e mutata domanda di cultura, che indirizza il nuovo turismo non solo verso grandi musei e monumenti, si fa sempre più necessaria una nuova figura professionale che sappia creare e proporre inediti itinerari turistici, che valorizzino luoghi e percorsi in genere ignorati dai grandi flussi turistici.

competenze associate alla funzione:

L'operatore turistico che sappia integrare conoscenze storico-culturali con competenze gestionali, risulta essere molto richiesto non solo dai tradizionali tour operator e da agenzie di viaggio, ma soprattutto da associazioni pubbliche e private che, a più livelli, praticano turismo culturale di qualità.

sbocchi occupazionali:

Le competenze acquisite possono essere spese sia in ambito pubblico sia privato, collaborando con tutti i soggetti coinvolti nella progettazione del turismo culturale.

Organizzatore di eventi culturali**funzione in un contesto di lavoro:**

L'organizzatore di eventi, muovendo dalle competenze acquisite nell'ambito dei beni culturali, è capace di utilizzare codici e mezzi di comunicazione diversi, dalle immagini alla musica, dalla pubblicità al video, di individuare e mettere in relazione gli specialisti di volta in volta necessari, siano studiosi o tecnici.

competenze associate alla funzione:

Enti pubblici ma anche imprese e aziende private si rivolgono sempre più di frequente a figure professionali con qualità di questo genere, in grado di interpretarne le esigenze e di tradurle in progetti. Si tratti di mostre, festival, incontri con personalità eminenti del mondo della cultura, delle arti e degli spettacoli, della politica e dell'industria, della medicina o dello sport, siano conferenze o convegni, presentazioni di libri o lancio di prodotti e di servizi rivolti alla collettività, promozione di attività, l'organizzatore di eventi culturali sa analizzare il territorio al quale è rivolta l'offerta, per elaborare e pianificare l'intervento più efficace.

sbocchi occupazionali:

L'organizzatore di eventi culturali può trovare collocazione presso tutti i soggetti pubblici e privati che curano eventi di natura culturale.

Organizzatore di mostre**funzione in un contesto di lavoro:**

Le attività espositive possono avere un impatto notevole sotto il profilo sia culturale che turistico e necessitano, per potere conseguire efficacemente gli obiettivi, di abilità professionali specifiche su tutte le molte e complesse fasi del processo produttivo: dalle procedure per il prestito, alla movimentazione delle opere, al rispetto delle garanzie della safety e della security fino alle strategie di comunicazione.

competenze associate alla funzione:

Il fenomeno delle mostre rappresenta ormai da decenni l'offerta culturale che riscuote il maggiore consenso di pubblico. Difatti, quando vengono concepite e attuate in maniera dovuta, le esposizioni costituiscono una delle maggiori occasioni di intrattenimento e si configurano come efficace strumento di comprensione dei fatti culturali per un largo pubblico.

sbocchi occupazionali:

L'organizzatore di mostre può operare in collaborazione con tutti i soggetti che danno vita a queste importanti manifestazioni culturali.

Responsabile amministrativo in enti pubblici e privati**funzione in un contesto di lavoro:**

Fra l'altro provvede in particolare a:

- istruzione, predisposizione e adozione di atti amministrativi;
- attività istruttoria e revisione di pratiche e dossier; nell'ambito di direttive e istruzioni, predisposizione della documentazione relativa;
- elaborazione nei diversi settori di competenza di dati e di situazioni complesse;
- attività di relazione con il pubblico.

competenze associate alla funzione:

Competenze amministrative, informatiche, tecnologiche, gestionali, relazionali.

sbocchi occupazionali:

Tenendo conto della declaratoria del MiBACT, questa figura svolge attività di vario genere nell'ambito dei processi produttivi di competenza degli uffici centrali e periferici del MiBACT, delle Regioni, degli Enti locali e di altri enti pubblici, delle Fondazioni ex bancarie, di imprese private.

Ordinamento 2021

For students enrolled in A.Y. 2023/24

YEAR	COURSE UNITS	TEACHER	SDS	ECTS/CFU	HOURS	
1st YEAR	SEMESTER I					
	English - Language and Culture	Fruttaldo Antonio	L-LIN/12	9	54	
	Tourism and Heritage Management*	Mara Cerquetti	SECS-P/08	6	36	
	Geography of Sustainable Destinations			9	54	
	Mod.1 - Sustainable Tourism (semester I)	Simone Betti	M-GGR/01	3	18	
	Mod.2 - Destination Marketing (semester II)	Gian Luigi Corinto	M-GGR/01	6	36	
	Urban History	Francesco Bartolini	M-STO/04	9	54	
				Tot. SEMESTER	33	
	SEMESTER II					
	Cultural Differences	Isabella Crespi	SPS/08	6	36	
	Landscape and Environment Geography*	Simone Betti	M-GGR/01	9	54	
	Creative Processes for Tourism*	Flavia Stara	M-PED/01	6	36	
	or Educational Tourism*	Marta Brunelli	M-PED/01			
	Environmental Law and Tourism	Matteo Benozzo	IUS/01	6	36	
			Tot. SEMESTER	27		
			Total 1st YEAR	60		
2nd YEAR	SEMESTER I					
	European Art History*	Giuseppe Capriotti	L-ART/02	6	36	
	Planning and Control Systems in Tourism Businesses	Katia Giusepponi	SECS-P/07	9	54	
				Tot. SEMESTER	15	
	SEMESTER II					
	French Language and Culture <i>or</i> Hispanic Language and Culture ¹	Gwenola Spataro Amanda Salvioni	L-LIN/03 L-LIN/06	9	54	
				Tot. SEMESTER	9	
	ACTIVITIES WITHOUT SEMESTER OBLIGATIONS ²					
	Elective courses ³		---	15		
	FURTHER EDUCATION ACTIVITIES					
	For Italian students: Stage (9 CFU)			9	225	
	For international students: Stage (6 CFU)			6	150	
	Lingua e cultura italiana per il turismo ⁴ (lab)	Di Dio Luca	L-LIN/02	3	30	
	Final dissertation		---	12		
			Tot. SEMESTER	36		
			Total 2nd YEAR	60		
			TOTAL	120		

*Students can choose the following alternative courses in the Italian language:

Course in study plan In English language	Alternative course in Italian language	Teacher	SDS	ECTS/CFU	HOURS	SEM
Tourism and Heritage Management – 6 CFU	Marketing culturale or	Mara Cerquetti	SECS-P/08	6	36	1
	Gestione e organizzazione delle aziende culturali	Mara Cerquetti	SECS-P/08	6	36	2
Landscape and Environment Geography – 9 CFU	Geografia	Simone Betti	M-GGR/01	9	48+10 (lab)	1
Creative Processes for Tourism or Educational Tourism – 6 CFU	Educazione e interpretazione del patrimonio	Marta Brunelli	M-PED/01	6	36	2
European Art History – 6 CFU	Storia delle immagini	Giuseppe Capriotti	L-ART/02	6	36	1

¹Second foreign language

The second foreign language courses are advanced (B1 level of knowledge of the language is required in order to attend the courses). Absolute beginners have to take the preparatory courses, which are given in the first semester. Each language course includes a part taught by the teacher and a certain number of hours of practice given by the native speaker assistant. The Hispanic Language and Culture course, in addition, includes specific Spanish grammar practice hours which will be held in English.

²Activities without semester obligations

The semester of provision is not specified since these are activities that students can carry out throughout academic course of study.

³Elective courses

Students may choose the elective courses according to the academic regulations of International Tourism and Destination Management (<https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-sienze-della-formazione/>).

In addition to the ones in alternative within the study plan (Creative Processes for Tourism or Educational Tourism; French Language and Culture or Hispanic Language and Culture), for the a.y. 2023/24, the Master Degree in International Tourism and Destination Management activates the following courses.

These courses are suggested and are those for which consistency with the objectives of the degree programme has already been ascertained.

Elective courses (Labs and seminars)	Teacher	SDS	ECTS/CFU	HOURS	SEM
<i>For laboratories and seminars: minimum 70% attendance</i>					
Digital Resources for Tourism: Channels, Quality, Co-Creation and Collaboration (<i>lab</i>)	Pierluigi Feliciati	M-STO/08	2	20	2
Heritage Interpretation Techniques for Cultural Tourism (<i>lab</i>)	Marta Brunelli	M-PED/01	2	20	1
Heritage Marketing (<i>sem</i>)	Marta Maria Montella	SECS-P/08	2	12	2
Art, Fashion, Tourism and Law	Giorgia Vulpiani	IUS/01	6	36	1
Lingua spagnola avanzata per la comunicazione del patrimonio (<i>lab</i>)	Amanda Salvioni	L-LIN/06	3	30	2
Research methods – metodologie della ricerca (<i>lab</i>)	Pierluigi Feliciati	M-STO/08	3	30	1

⁴Lingua e cultura italiana per il turismo

The laboratory *Lingua e cultura italiana per il turismo* is reserved for international students.

For laboratories minimum 70% attendance is required.

Scope within a work context:

The master's degree in "International Tourism and Destination Management" allows graduates to work, as freelance or employee, within the following professional areas:

- Tour designer
- Designer of specialised tourism
- Expert in local tourism development
- Private-public coordinator for tourism
- Consultant of local private organisations and start-ups in the hospitality industry
- Cultural tourism communication specialist and content creator (both in traditional and in digital media)

Skills attached to the professional profile:

This master's degree program aims to develop a professional figure able to manage a tourism agency or an organisation tasked with design, development and marketing of tourism products and services.

The resulting professional profile holds:

- strategic planning and process analytical skills;
- relational skills;
- communication abilities;
- competences in developing consistent projects by using design techniques and technologies for qualitative and quantitative data analysis;
- organizational skills;
- inventiveness and autonomous judgement;
- reliability, credibility and dedication.

Career opportunities:

Graduates of the master's degree course in "International Tourism and Destination Management" will be able to work as a high-responsibility figure within:

- organisations and institutions in the tourism industry;
- businesses tasked with design, development and marketing of tourism products;
- the organisation of cultural, entertainment and exhibition events;
- the hospitality services management;
- national and sub-national governmental institutions;
- the sectors of culture, cultural heritage and local development;
- the management of projects for sustainable tourism development aimed to the integration of social, environmental and economic goals.

MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI (Classe LM-89)

(Corso che prevede anche servizi didattici aggiuntivi in modalità e-learning)

Ordinamento 2023

Per gli studenti immatricolati nell'A.A. 2023/24

Consulta i programmi e i metodi di accertamento di tutti gli insegnamenti:

<https://sfbct.unimc.it/it/didattica/corsi-di-laurea/tutti-gli-insegnamenti/>

ANNO	ATTIVITÀ DIDATTICHE	DOCENTE	SSD	CFU	ORE	
PRIMO ANNO	PRIMO SEMESTRE					
	Conservazione preventiva e programmata dei beni culturali	Mauro Saracco	ICAR/19	8	48	
	Storia della storiografia artistica, del restauro e della conservazione	Susanne Adina Meyer	L-ART/04	8	48	
	Diritto amministrativo	Carmen Vitale	IUS/10	8	48	
	Storia delle immagini	Giuseppe Capriotti	L-ART/02	6	36	
				Totale CFU	30	
	SECONDO SEMESTRE					
	Archivistica informatica	Federico Valacchi	M-STO/08	6	36	
	Gestione e organizzazione delle aziende culturali	Mara Cerquetti	SECS-P/08	8	48	
	Museum management <i>Mod. 1 – Museum studies</i> <i>Mod. 2 – Didattica e interpretazione museale</i>	Patrizia Dragoni Marta Brunelli	L-ART/04 M-PED/01	14 8 6	84 48 36	
				Totale CFU	28	
			Totale CFU ANNO	58		
SECONDO ANNO	PRIMO SEMESTRE					
	Lingua e cultura francese (livello avanzato) <i>oppure</i> Lingua e cultura inglese (livello avanzato)	Luca Pierdominici <i>Elisa Bolognesi</i>	L-LIN/03 L-LIN/12	6	36	
	Marketing culturale	Mara Cerquetti	SECS-P/08	6	36	
	Documentazione bibliografica, archivistica e dei beni culturali	Pierluigi Felicciati	M-STO/08	6	36	
				Totale CFU	18	
	SECONDO SEMESTRE					
	Laboratorio di sistemi informativi territoriali per i beni culturali ¹	Umberto Moscatelli	L-ANT/08	6	60	
	CFU a scelta dello studente ²	---	---	14		
	Tirocinio nell'area delle imprese e delle istituzioni culturali	---	---	6	150	
	Prova finale con tesi di ricerca	---	---	18	---	
				Totale CFU	44	
			Totale CFU ANNO	62		
			TOTALE CORSO	120		

¹ **Laboratorio di sistemi informativi territoriali per i beni culturali**

Attività a **frequenza obbligatoria** pari al 70% della durata complessiva.

² **CFU a scelta dello studente:**

Il corso di studi prevede **esclusivamente per quanti regolarmente iscritti all'a.a. 2023/24** e che prevedano di non laurearsi nell'a.a. 2022/23, le seguenti attività alle quali potranno aggiungersi, nel corso dell'anno, eventuali attività riconosciute dal Consiglio di Corso di studio e pubblicate aggiornando l'apposito elenco disponibile al seguente link:

<http://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/attivita-a-scelta-dello-studente>.

Si precisa che "i crediti liberi devono essere coerenti con il percorso formativo" e che gli insegnamenti/laboratori indicati di seguito sono CONSIGLIATI e sono quelli per i quali è già stata accertata la coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio.

Attività a scelta dello studente					
Insegnamenti a scelta dello studente	Docente	SSD	CFU	ORE	SEM
Storia dell'arte moderna	Francesca Coltrinari	L-ART/02	6	36	1
Geografia artistica medievale	Maria Teresa Gigliozzi	L-ART/01	6	36	2

Laboratori a scelta dello studente	Docente	SSD	CFU	ORE	SEM
<i>Attività a frequenza obbligatoria pari al 70% della durata complessiva</i>					
Documentazione dell'edificato storico <i>Modulo 1</i>	Umberto Moscatelli	L-ANT/10	6	60	1
<i>Modulo 2</i>	Mauro Saracco	ICAR/19	3	30	
Riuso e riallestimento dei musei	Mauro Saracco	ICAR/19	3	30	
Catalogazione delle opere d'arte (scheda OA)	Dragoni Patrizia	L-ART/04	2	20	2
Comunicazione museale	Patrizia Dragoni	L-ART/04	2	20	2

Sbocchi occupazionali

Dirigente o funzionario presso istituti culturali

funzione in un contesto di lavoro:

Tenendo conto della declaratoria del MIBAC, questa figura svolge attività dirigenziali nell'ambito dei processi produttivi di competenza degli uffici centrali e periferici del MIBAC, delle Regioni, degli Enti locali e di altri enti pubblici, delle Fondazioni ex bancarie, di imprese private.

Fra l'altro si occupa in particolare della progettazione e realizzazione di studi, ricerche, progetti nel settore di competenza; della programmazione, organizzazione, supervisione, controllo dei progetti, dell'addestramento, aggiornamento periodico degli addetti e della comunicazione istituzionale.

competenze associate alla funzione:

Competenze nel campo del diritto amministrativo, informatiche, tecnologiche, nel marketing, nelle discipline storiografiche e nella gestione dei musei

sbocchi occupazionali:

- Direttore e/o conservatore di museo (previa acquisizione di ulteriori titoli di specializzazione come richiesto dalla normativa vigente)
- Enti pubblici che prevedono questa figura dirigenziale in possesso di specifica laurea magistrale (es. Soprintendenze ai BBCCAA; Regioni; Comuni ecc.)
- Ambito della libera professione

Esperto in comunicazione

funzione in un contesto di lavoro:

L'esperto in comunicazione, che può operare presso istituti culturali pubblici e privati, si occupa principalmente della comunicazione sull'attività dell'istituzione di appartenenza rivolta ai mezzi di comunicazione di massa; dell'elaborazione del piano di comunicazione dell'ente di appartenenza rivolto ai cittadini e agli enti; della progettazione e realizzazione, in collaborazione con altre professionalità, di prodotti realizzati anche attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT); dell'elaborazione di strumenti di mediazione culturale del patrimonio.

competenze associate alla funzione:

Competenze di natura storiografica, informatiche, tecnologiche e di marketing.

sbocchi occupazionali:

- Comunicatore museale
- Responsabile dei servizi educativi nei musei o altri enti culturali
- Ambito della libera professione
- Uffici centrali e periferici del MIBAC, delle Regioni, degli Enti locali e di altri enti pubblici, delle Fondazioni ex bancarie che prevedano questa figura
- Associazioni culturali profit o non profit che necessitino di organizzatori di eventi e mediatori culturali

Operatore dei servizi educativi

funzione in un contesto di lavoro:

E' una delle figure previste dalla Carta Nazionale delle Professioni Museali, dalla declaratoria del MIBAC, dal D.M. sugli standard museali del 10 maggio 2001

In collaborazione con il responsabile dei servizi educativi elabora i progetti educativi e ne coordina la realizzazione, individuando le modalità comunicative e di mediazione, utilizzando strumenti adeguati e funzionali per i diversi destinatari dell'azione educativa. Cura i rapporti con il mondo della scuola e i soggetti che usufruiscono di servizi e di attività educative, con l'università e gli istituti di ricerca preposti all'aggiornamento e alla formazione negli ambiti disciplinari di competenza.

In particolare provvede a:

- analisi dell'identità del museo e progetto istituzionale
- analisi delle caratteristiche, dei bisogni e delle aspettative dell'utenza reale e potenziale del museo per mezzo di ricerche mirate

- programmazione generale
- definizione del progetto scientifico con particolare riguardo a: processi di comunicazione; studio e rilevazione delle risposte delle scuole alle iniziative didattiche; studio della evoluzione della normativa, dei programmi e dei regolamenti scolastici; progettazione attività educative; promozione di attività educative presso scuole, agenzie formative, enti, associazioni; educazione permanente e ricorrente; integrazione sociale e dialogo con le altre culture
- coordinamento e supervisione delle attività degli operatori e di altre figure impegnate nel servizio educativo
- preparazione materiali didattici
- messa a punto di strumenti di valutazione delle attività
- coordinamento formazione insegnanti e operatori didattici
- organizzazione di eventi

competenze associate alla funzione:

Competenze museologiche, storico-artistiche, tecnologico-informative, pedagogiche.

sbocchi occupazionali:

- Addetto ai servizi educativi nei musei o negli altri istituti culturali pubblici o privati, che prevedano l'utilizzo di tale figura professionale.
- Mediatore culturale

Conservatore

funzione in un contesto di lavoro:

Assicura la conservazione, la sicurezza, la gestione e la valorizzazione delle collezioni

In particolare:

- programma e coordina le attività di inventariazione e catalogazione delle collezioni secondo gli standard nazionali e regionali e ne garantisce la pubblica fruizione,
- predispone i piani di manutenzione ordinaria, di conservazione e di restauro,
- partecipa ai programmi per l'incremento delle collezioni,
- contribuisce a elaborare i criteri e i progetti di esposizione delle raccolte,
- conduce e coordina attività di ricerca scientifica,
- collabora alla valorizzazione delle collezioni attraverso le attività culturali, educative e di divulgazione scientifica, progetta e coordina attività relative alle esposizioni temporanee e di editoria del museo.

competenze associate alla funzione:

Competenze storico-artistiche, tecniche, giuridiche, amministrative, informatiche e tecnologiche.

sbocchi occupazionali:

- Conservatore museale
- Uffici centrali e periferici del MIBAC, delle Regioni, degli Enti locali e di altri enti pubblici, di imprese private e segnatamente presso gli istituti culturali pubblici e privati che necessitano di tale figura professionali in quanto ospitano una collezione
- Ambito della libera professione
- Registrar

Esperto di marketing in enti pubblici e privati

funzione in un contesto di lavoro:

Provvede alla conoscenza e all'analisi dei diversi cluster di domanda espressa e potenziale. Analizza l'indice di gradimento dei prodotti/servizi. Identifica politiche di prodotto per i mercati-obiettivo. Idea, progetta, realizza politiche e attività promozionali.

competenze associate alla funzione:

Competenze culturali/umanistiche, manageriali, marketing, giuridiche, amministrative, tecniche, informatiche, tecnologiche, relazionali.

sbocchi occupazionali:

- Manager della cultura
- Uffici centrali e periferici del MIBAC, delle Regioni, degli Enti locali e di altri enti pubblici e segnatamente presso gli istituti culturali pubblici e privati, nonché presso fondazioni ex bancarie e imprese private che prevedano l'utilizzo di tale figura professionale
- Ambito della libera professione

Docente di storia dell'arte in ambito scolastico

funzione in un contesto di lavoro:

Insegnamento della disciplina storico-artistica.

competenze associate alla funzione:

Capacità di trasmettere conoscenze e competenze in merito ai fenomeni storico-artistici e culturali in prospettiva storico-critica.

sbocchi occupazionali:

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.